

missione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei Lavori pubblici per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

Il mutuo suppletivo di L. 5000.000 chiesto dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Lecce è destinato a coprire la differenza di spesa - inizialmente non ammessa al beneficio del contributo statale - tra l'importo del progetto di costruzione dei fabbricati camerali approvato dal Ministero dei LL. PP. in L. 58 milioni e l'ammontare del mutuo di L. 50.000.000, di cui alla citata delibera 18 Ottobre 1952.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva di detto contributo, la Camera di commercio di Lecce ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministero dei LL. PP. che è stato assicurato il finanziamento di L. 5000.000.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto - dopo le necessarie istruttorie - in base alle norme in